

Gambettola Domani il raduno delle moto storiche **600 espositori per la Mostrascambio**

GAMBETTOLA (cf) - E' ai nastri di partenza la 47esima edizione della Mostrascambio a Gambettola in programma per oggi e domani. Collateralmente, sempre domani, avrà luogo anche il quinto raduno di Moto Storiche che partirà alle nove da piazza Foro Boario a Gambettola. L'inaugurazione avverrà oggi alle 10,15 in corso Mazzini alla presenza del sindaco Iader Garavina, del presidente del Comitato Mostrascambio, Carlo Zavatta, e di autorità civili e militari. A tutt'oggi quasi tutti i 600 espositori, provenienti da diverse parti d'Italia e dall'estero che hanno confermato la propria presenza; "sono pervenute richieste di nuovi banchi per il posteggio - spiegano dal Comitato - ma non possiamo accoglierle in quanto non è possibile espandere la manifestazione su altre strade del paese". Le strade del centro occupate dai banchi degli espositori sono corso Mazzini, via Pascucci (dalla Chiesa al ponte Rigossa) piazza Il Risorgimento, via Gramsci, Garibaldi, Don Minzoni, Vicolo Carducci, via Ravaldini, piazza Cavour, viale Carducci, via Matteotti e Curiel. Il numero totale degli spazi espositivi (chiamati posteggi o box) ricavati nelle strade del cen-

tro è di circa 800. Fra gli espositori italiani i più lontani sono quelli provenienti dalla Sicilia; numerosi quelli provenienti da paesi europei e un discreto gruppo quelli che giungeranno da paesi extracee. Una decina invece i gambettolesi. Gli espositori che hanno articoli inerenti la meccanica (ricambi di auto e moto d'epoca) sono oltre 200 posizionati soprattutto nelle vie Carducci e Matteotti. I restanti sono quelli che propongono articoli dedicati all'oggettistica, antiquariato e collezionismo. A tutto ciò si aggiunge il mercato serale; gli ambulanti che hanno collocazione in corso Mazzini avranno a disposizione la fornitura di energia elettrica per cui potranno restare aperti anche nelle due serate dalle 20 alle 23. La Mostrascambio è anche un'occasione di divertimento per i bambini delle scuole; nel loro spazio davanti la Chiesa parrocchiale e intorno al monumento ai caduti i piccoli mettono in vendita tantissimi oggetti tra cui bambole, zaini, libri, figurine, francobolli e pupazzetti, ma anche cose che in casa non si utilizzano più come, tazzine, vecchi bicchierini, occhiali, borse, cinghie, nastri musicali, quadri e bomboniere.